



UNIVERSITÀ DI CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA
L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione

Coorte 2016/17

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2016

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Scienze Biomediche e Biotecnologiche
1.2	Classe: L/SNT2
1.3	Sede didattica: Catania, Policlinico Universitario, via Santa Sofia n. 78
1.4	Particolari norme organizzative: Non esistono particolari norme organizzative perché non è un corso di laurea interateneo.
1.5	Profili professionali di riferimento: Funzione in un contesto di lavoro: Nell'ambito della professione sanitaria gli ortottisti - assistenti oftalmologici, trattano su prescrizione del medico i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in ortottica ed assistenza oftalmologica sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni Competenze associate alla funzione: attività dirette alla prevenzione, cura e riabilitazione della visione binoculare in ambito dell'infanzia, dell'età adulta e dell'età geriatrica. Trattamento riabilitativo ortottico dei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare; rieducazione degli handicaps della funzione visiva; esecuzione delle tecniche di semeiologia strumentale ed oftalmologica; integrazione delle competenze collaborando attivamente con equipe intra ed interprofessionali al fine di gestire e programmare nel miglior modo gli interventi diagnostico riabilitativi multidisciplinari soprattutto nei confronti delle persone ad alta complessità assistenziale. Sbocchi professionali: Ortottista Assistente di Oftalmologia (3.2.1.2.4)
1.6	Obiettivi specifici
Si rimanda al punto A4.a della SUA - CdS 2016. D.M. n. 397 del 15 giugno 2016 relativo all'accREDITAMENTO dei cds.. http://www.universitaly.it/	

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270. L'organizzazione didattica del CdL prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una sufficiente preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di Laurea e il Consiglio di Dipartimento, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente. I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.).

Fa testo in qualsiasi caso il relativo Decreto Ministeriale "Modalità di svolgimento dei test per i corsi di laurea a ciclo unico ad accesso programmato", pubblicato annualmente dal MIUR.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

L'esame di ammissione al CdL ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) e a tutt'oggi consiste in un test basato su domande a risposta multipla, di cui una sola esatta, che verte su argomenti di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

La prova scritta viene giudicata sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) 1,5 punto per ogni risposta esatta;
- b) meno 0,4 (- 0,4) punti per ogni risposta sbagliata;
- c) 0 punti per ogni risposta non data.

In caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di ragionamento logico, cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica. In caso di persistente parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di Biologia, di Chimica o di Matematica e Fisica, la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente. Per l'annullamento dei debiti formativi in Biologia, Chimica, Fisica, il CdL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, su proposta del Consiglio del CdL. Lo studente con debiti formativi è iscritto "con riserva" e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi.

L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio è deliberato dal consiglio del corso di studio sulla base dei contenuti dei programmi svolti e dell'ordinamento didattico, in modo da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi da parte dei docenti dei settori interessati.

Crediti conseguiti in un Corso di laurea appartenente alla medesima classe tenuto presso Università italiane:

- riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico - disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi, indipendentemente dalla piena corrispondenza tra i programmi dei rispettivi insegnamenti;
- riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano di studi nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;
- riconoscimento parziale dei crediti conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

• Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classe diversa (o Corso di Laurea Magistrale) tenuto presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere:

- il riconoscimento è limitato ai crediti conseguiti in discipline i cui contenuti siano presenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;
- il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi;
- il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una generale corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;
- il riconoscimento è parziale nei casi in cui la corrispondenza sia parziale ed è subordinato ad una integrazione ed esame sui contenuti mancanti.

Le istanze prodotte da studenti iscritti in Università estere devono aver allegata tutta la documentazione in lingua originale, con traduzione conforme asseverata mediante giuramento, sottoscritta da un traduttore autorizzato.

Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti. Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno gli studenti sono obbligati a ottenere le frequenze dei corsi mancanti fino al raggiungimento del minimo del 70% delle frequenze in ogni singolo insegnamento carente. L'iscrizione a un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Per quanto non previsto si rimanda alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Le conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere riconosciute come crediti formativi universitari solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le attività e la professionalità che il corso di laurea consegue.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Non previsti.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili

Per le conoscenze e abilità professionali di cui ai punti 2.5 e 2.6 il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 12 CFU.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno
E' consentita l'iscrizione al 2° anno agli studenti che hanno conseguito almeno 24 dei crediti (CFU) previsti al 1° anno.
3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno
E' consentita l'iscrizione al 3° anno agli studenti che hanno conseguito almeno 60 dei crediti (CFU) previsti al 1° e 2° anno.
3.3 Frequenza
Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche e i tirocini professionalizzanti per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascuna attività. Negli insegnamenti integrati tale percentuale minima deve essere assicurata per ciascun modulo coordinato. Viene riconosciuto lo <i>status</i> di studente lavoratore allo studente impegnato non occasionalmente per un periodo di almeno tre mesi nell'arco dell'anno accademico, in qualsiasi attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, debitamente documentata. Viene riconosciuto lo <i>status</i> di studente atleta allo studente che, attraverso debita documentazione, possa dimostrare di essere atleta o paratleta a livello olimpico, mondiale, europeo o italiano. Viene riconosciuto lo <i>status</i> di studente in situazione di difficoltà allo studente che, attraverso debita certificazione, risulti: a) impegnato nella cura e assistenza dei propri familiari, non autosufficienti per ragione di età o di malattia; b) con problemi personali di salute o di invalidità, che non permettono la regolare progressione della carriera; c) con figli, fino a cinque anni di età, e alle studentesse in gravidanza, dall'ottavo mese o con diagnosi di gravidanza a rischio. Agli studenti nelle situazioni descritte (Art.27, comma 1; comma 2, lett. a,b; comma 3, lett.a, b e c, del RDA), il Consiglio di CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica concede una ulteriore riduzione dell'obbligo di frequenza nella misura massima del 20% e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso.
3.4 Modalità di accertamento della frequenza
La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CdL, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. La frequenza alle lezioni può essere documentata anche mediante la firma dello studente su un apposito registro. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto dello studente dal Docente – tutore. Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte. Viene iscritto come studente ripetente del primo anno o di un anno di corso successivo al primo lo studente che si trova in una delle seguenti condizioni: a) non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo nell'anno di corso precedente; b) abbia acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo; All'atto dell'iscrizione lo studente ripetente può chiedere di frequentare e sostenere, nel rispetto di eventuali precedenza, gli esami di insegnamenti dell'anno di corso successivo a quello a cui è iscritto corrispondenti a non più di 30 crediti. Viene iscritto come studente fuori corso lo studente che, alla fine del percorso regolare, avendo assolto gli obblighi di frequenza, non abbia acquisito i crediti necessari per il conseguimento del titolo.
3.5 Tipologia delle forme didattiche adottate
- Lezione ex-cathedra – Attività didattica frontale (F) Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Un CFU di didattica frontale per lezioni ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale.

- Seminario - Attività didattica frontale (F)

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze di argomenti di ortottica eventualmente istituiti nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Un CFU di didattica frontale per seminari equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale.

- Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata a un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del CdL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame. Il Consiglio del CdL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica nomina i docenti-tutori fra i Docenti o figure equiparate ai fini didattici, nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il Consiglio del CdL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

- Attività di tirocinio (TP)

L'attività di tirocinio consente di apprendere tutte le tecniche, strumentali e non, per la valutazione ortottica nel bambino e nell'adulto. In particolare:

- il riconoscimento dei fondamenti che richiedono l'utilizzazione della strumentazione diagnostica per l'esecuzione dell'esame del campo visivo OCT (Tomografia oculare a coerenza ottica) e HRT (Hidelberg retinal tomography) necessari per la identificazione e valutazione delle diverse patologie oculari, con particolare riferimento alla retina ed al nervo ottico.
- l'esecuzione di esami non invasivi come l'elettroretinogramma ed i potenziali evocati visivi.

Il tirocinio è svolto presso strutture interne all'Ateneo, appartenenti al SSN o private convenzionate che, nel loro insieme costituiscono la rete formativa del Corso di Studio.

Un CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività: 20 ore sono di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore sono per lo studio e la rielaborazione individuale delle attività apprese".

I Tirocini professionalizzanti possono svolgersi ininterrottamente in tutti i mesi dell'anno.

3.6 Modalità di verifica della preparazione

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, ma sono comunque conclusi in forma orale mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal docente coordinatore del corso e composta da tutti i docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto.

La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in

<p>prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti può essere anche attribuita la lode. La Commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, la notazione "approvato" e il voto attribuito.</p> <p>Il superamento dell'esame accredita allo studente il numero di CFU corrispondente al corso cui si riferisce secondo quanto risulta dal Piano Didattico del Corso di Laurea valido al momento della sua immatricolazione o prima iscrizione al Corso di Studio.</p> <p>Qualora lo studente non superi la prova, la commissione ne verbalizza l'esito riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "non approvato". La prova non superata non viene tenuta in alcun conto ai fini del calcolo della media dei voti di profitto. Qualora lo studente chieda di interrompere l'esame prima della sua conclusione, la commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "ritirato".</p> <p>Qualora l'esame sia articolato in più prove, la Commissione esaminatrice ha l'obbligo di procedere alla sua verbalizzazione all'inizio della prima prova.</p> <p>La verbalizzazione degli esami è effettuata per via telematica e deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> essere, necessariamente, preceduta dalla prenotazione on line da parte dello studente; essere curata solo dai componenti della commissione di esami, in quanto non delegabile; avvenire contestualmente allo svolgimento dell'esame e di norma in presenza dello studente; essere certificata mediante la firma digitale del presidente e di altro componente della commissione d'esame.
<p>3.7 Regole di presentazione dei piani di studio individuali</p> <p>Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno.</p> <p>In nessun caso è consentita l'iscrizione a "corsi singoli" per seguire insegnamenti del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, corso di studio a numero programmato a livello nazionale.</p>
<p>3.8 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera</p> <p>Il livello minimo di conoscenza della lingua straniera richiesto è il livello A2 della classificazione del CEF (Common European Framework). Il Consiglio del CDL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica predispone un Corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti bio-medici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Lo studio della lingua inglese si svolge durante il primo e terzo anno. I Docenti del settore valuteranno, mediante test d'ingresso, il grado di conoscenza linguistica individuale degli studenti decidendo il periodo in cui potranno essere sottoposti a verifica finale per l'acquisizione dei crediti previsti.</p> <p>La valutazione è effettuata mediante esame certificativo.</p>
<p>3.9 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera</p> <p>Allo studio della Lingua Inglese sono riservati 4 CFU di didattica frontale</p>
<p>3.10 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conosciuti</p> <p>La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta solo per gli insegnamenti di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dalla Commissione per la Didattica del Corso di Laurea.</p> <p>In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.</p>
<p>3.11 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</p> <p>Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conosciuti. La verifica è effettuata dal Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica</p>

negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.

3.12 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Studente regolarmente iscritto presso il CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dell'Università degli Studi di Catania

Lo studente regolarmente iscritto presso il CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica e quelli che lo studente intende seguire all'estero, verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Studente iscritto presso il CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica di Università della Comunità Europea

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso.

L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo di Catania o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana. L'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel "Bando unico di Ateneo" per ciascun anno di corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi.

Sull'istanza delibera il Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conosciuti.

Per il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti presso Corsi di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica di paesi extra-comunitari, il CdL affiderà la valutazione ad una apposita Commissione. Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente ripetente o fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica dell'Università degli Studi di Catania.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE
4.1 Attività a scelta dello studente
Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche elettive, ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CdL su proposta dei docenti.
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)
a) Per la conoscenza di almeno una lingua straniera La Lingua Inglese (L-LIN/12) è presente al 1° e al 3° anno per un totale di 4 CFU di didattica frontale. La competenza linguistica sarà assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni.
b) Abilità informatiche e telematiche Oltre i 5 CFU dell'Informatica e i 2 CFU della Statistica medica, entrambe discipline del primo anno, sono previsti ulteriori 3,0 CFU per le abilità informatiche e telematiche con la disciplina "Sistemi di Elaborazione delle informazioni" (ING- INF/05), al 3° anno.
c) Tirocini formativi e di orientamento Il CdL in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica prevede la frequenza di un tirocinio professionalizzante svolto dagli studenti presso il reparto di Clinica Oculistica, P.O. Gaspare Rodolico, presso la clinica oculistica del S. Marta e presso gli ambulatori delle strutture in convenzione con l'Università. La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata a un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti, che si avvale di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale, assegnati, con incarichi alla struttura didattica e scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal CdL. Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è nominato con incarico triennale dal CdL tra il personale tecnico in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Azienda in cui ha sede il Corso di Laurea, o in mancanza, tra i docenti del settore scientifico disciplinare specifico del Corso di Laurea. Il coordinatore è responsabile della progettazione, organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal CdL. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche a simulazione delle attività svolte a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un docente-tutore. Le funzioni didattiche del docente-tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. ^{[L]_{SEP}} Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.
d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Sono presenti nel piano di studi 3 CFU al 2° anno
4.3 Periodi di studio all'estero
Il CdL in Ortottica e Assistenza Oftalmologica esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'estero e non riconosciuti nella propria carriera scolastica, indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del Corso di Laurea, andranno eventualmente indicati nel certificato della carriera.
4.4 Prova finale
Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver seguito tutti i Corsi, avere superato i relativi esami ed avere conseguito 175 dei 180 crediti formativi previsti dal Corso di Laurea in quanto 5 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi di Laurea. ^{[L]_{SEP}} Per il conseguimento della laurea è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Lo studente

dovrà essere in grado di: 1) sviluppare un'ipotesi di ricerca e il relativo scopo della ricerca, basati sulla conoscenza della letteratura nazionale e internazionale, nonché della clinica oculistica; 2) preparare un protocollo di ricerca, non necessariamente complesso, ma ben strutturato e lineare che gli permetta di raggiungere l'obiettivo della ricerca; 3) sapere raccogliere e analizzare i dati; 4) sapere discutere i risultati ottenuti; 5) sapere preparare il corredo iconografico con le relative didascalie; 6) sapere redarre la bibliografia; 7) saper preparare un riassunto.

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale, è sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità Accademica e composta a norma di legge. Tale esame comprende:

- a) la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale di ortottista
- b) la discussione di una tesi scritta di natura teorico-applicativa, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, davanti alla Commissione.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode, tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16 (3) BIO/09 (3) BIO/10 (3)	C.I. ANATOMO-FISIOLOGIA E BIOCHIMICA: ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA, BIOCHIMICA	9	63			L'insegnamento si propone di fornire una visione completa della Anatomia, Fisiologia e Biochimica partendo dai meccanismi di funzionamento della cellula fino alle funzioni cerebrali più complesse. Alla fine del corso gli studenti devono dimostrare di aver acquisito i principi di base che regolano sia le normali funzioni cellulari che di sistema, con particolare attenzione al sistema visivo
2	BIO/14 (3) MED/09 (3)	FARMACOLOGIA E MEDICINA INTERNA: FARMACOLOGIA, MEDICINA INTERNA	6	42			Il corso fornisce agli studenti le conoscenze specifiche sui farmaci, la loro classificazione e principalmente i loro meccanismi d'azione, includendo pertanto la farmacodinamica, la farmacocinetica e gli effetti tossici di ciascun farmaco, in particolare quelli per le patologie oculari. Inoltre verranno sinteticamente suggerite le indicazioni e le controindicazioni cliniche di ciascun gruppo di farmaci. Inoltre si propone di approfondire le conoscenze degli studenti sui principali agenti infettivi responsabili di coinvolgimento oculare con particolare riferimento alle procedure di diagnosi, agli aspetti microbiologici ed epidemiologici nonché alla terapia
3	INF/01 (5) MED/01 (2) FIS/07 (3)	C.I. FISICA STATISTICA ED INFORMATICA: INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, FISICA APPLICATA	10	70			L'obiettivo del corso integrato è quello di far conoscere i principi fondamentali della fisica e le loro implicazioni in campo biomedico, con particolare riferimento ad argomenti quali l'ottica geometrica e l'ottica fisica. Concetti ed applicazioni della statistica in campo biomedico e clinico; principi dell'informatica e sviluppo delle capacità di servirsi di appropriati strumenti.
4		LINGUA INGLESE	4	28			Il corso si basa sull'apprendimento del sapere linguistico dello studente, con particolare approfondimento della lingua inglese e nell'interpretazione della letteratura scientifica.
5	MED/44 (2) MED/42 (2)	C.I. MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE GENERALE ED APPLICATA: MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE GENERALE ED APPLICATA	4	28		11	Lo Studente deve dimostrare di conoscere i metodi di indagine epidemiologica per indagare le relazioni causa-effetto e valutare l'efficacia degli interventi preventivi e terapeutici, così come le metodologie efficaci di prevenzione delle patologie di pertinenza del Corso di Studi.
6	MED/07 (3) MED/04 (3)	C.I. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E PATOLOGIA GENERALE: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, PATOLOGIA GENERALE	6	42			Fornire conoscenze di microbiologia clinica e comprendere i meccanismi che determinano l'insorgenza di processi patologici, con particolare attenzione alle patologie oculari.

7	MED/37 (2) MED/36 (3) MED/30 (2)	NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E ANATOMO FISIOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO: NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO	7	49			Fornire informazioni su possibilità e limiti, indicazioni, controindicazioni e rischi delle diverse metodiche di indagine, le conoscenze base sulla semeiologia radiologica delle principali patologie con riferimento all'apparato visivo, esporre alcuni algoritmi diagnostici integrati per la valutazione delle situazioni cliniche più gravi e/ o più comuni dell'apparato oculare.
8	MED/27 (2) MED/17(2) MED/30 (2)	NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE APPARATO VISIVO: NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE, NEUROFTALMOLOGIA	6	42		11	Approfondire le conoscenze degli studenti sui principali agenti infettivi responsabili di coinvolgimento oculare con particolare riferimento alle procedure di diagnosi, agli aspetti microbiologici ed epidemiologici nonché alla terapia
9	MED/39 (2) MED/26(2) MED/30 (2)	C.I NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE APPARATO VISIVO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NEUROLOGIA, MALATTIE APPARATO VISIVO	6	42		1	Studio delle principali patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, con particolare riguardo alle caratteristiche cliniche, fisiopatologiche e agli approcci terapeutici dei disturbi oculomotori associati
10	MED/50	ORTOTTICA I	4	28			Acquisire le conoscenze cliniche teoriche riguardanti gli aspetti della visione binoculare normale, riguardante la motilità oculare, l'innervazione della muscolatura oculare intrinseca ed estrinseca. le posizioni di riposo e di fissazione dei bulbi oculari. Posizioni diagnostiche di sguardo. Movimenti oculari volontari e riflessi, conoscere le anomalie legate allo strabismo e l'ambliopia nella sua classificazione clinica.
11	MED/30 (3) MED/30 (3)	OTTICA FISIOPATOLOGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZIONE VISIVA: OTTICA FISIOPATOLOGICA, FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELLA IDRODINAMICA OCULARE	6	42		1	Il corso si propone come obiettivi la descrizione dei meccanismi fisiopatologici di base che interessano le unità funzionali dell'apparato visivo. La scelta dei contenuti è finalizzata all'acquisizione di un approccio razionale alla comprensione del funzionamento dell'occhio normale e dell'occhio affetto da patologie.
12	MED/30 (3) MED/30 (3) MED/50 (4)	PATOLOGIA OCULARE SEMEIOTICA E ORTOTTICA: MALATTIE APPARATO VISIVO, SEMEIOTICA OCULARE, ORTOTTICA II	10	70		1-10	Acquisire la conoscenza delle patologie dell'apparato visivo e suoi annessi; le anomalie congenite, i trattamenti medici e farmacologici ad essi connessi. Avere nozioni di trattamento medico e chirurgico delle varie patologie oculari. Gestione ortottica del paziente con deviazioni oculari concomitanti e concomitanti e con strabismi restrittivi
13	MED/38 (3) MED/50(3) MED/48 (4)	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ORTOTTICA E SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO- PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, ORTOTTICA III, RIABILITAZIONE PRATICA DELL'IPOVEDENTE	10	70		11	Identificare le strategie per la cura e riabilitazione delle disabilità visive dagli strabismi all'ambliopia nel bambino e nell'adulto. Acquisire le conoscenze cliniche delle varie forme di strabismo e il loro trattamento riabilitativo non chirurgico. Acquisire le conoscenze teoriche delle tecniche chirurgiche dello strabismo e il trattamento ortottico post-operatorio. Operare l'inquadramento clinico e il trattamento riabilitativo del paziente in età pediatrica.

14	M-PSI/08 (3) MED/50 (3)	PSICOLOGIA CLINICA E IPOVISIONE GENERALE: <i>PSICOLOGIA CLINICA, IPOVISIONE GENERALE</i>	6	42		1	Acquisizione di una logica clinica all'interno di un modello di intervento capace di confrontarsi con diversi contesti e con le domande che da questi emergono e promozione di una cultura dell'intervento che ne condizioni l'esercizio, vincolandolo alla dimensione della ricerca e a modalità di verifica e confronto. Acquisizione di una teoria psicologica che consenta l'applicazione di tecniche di intervento alla luce di uno specifico modello teorico
15	ING- INF/05(3) SECS-P/07 (3)	C.I. SISTEMI DI ELABORAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE: <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, ECONOMIA AZIENDALE</i>	6	42		11	L'obiettivo del corso è acquisire un insieme di competenze scientifico-disciplinari relative alla progettazione e realizzazione di sistemi di elaborazione delle informazioni, nonché alla loro gestione ed utilizzazione in vari contesti applicativi. Durante il corso saranno introdotte le principali tecnologie dei sistemi informatici e fornite le basi teoriche sui sistemi di elaborazione delle informazioni, sulle basi di dati, sui sistemi informativi, sull'interazione uomo-macchina, e sulla codifica e rappresentazione elettronica delle informazioni.
		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	6	42			
		ALTRE ATTIVITA FORMATIVE	9				
	MED/50	TIROCINIO	60	-	150 0		

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2016/2017
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

6.1 CURRICULUM Unico

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	BIO/16 (3) BIO/09 (3) BIO/10 (3)	C.I. ANATOMO-FISIOLOGIA E BIOCHIMICA: ANATOMIA UMANA, FISIOLOGIA, BIOCHIMICA	9	F	S-O	SI
2	INF/01 (5) MED/01 (2) FIS/07 (3)	C.I. FISICA STATISTICA ED INFORMATICA: INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, FISICA APPLICATA	10	F	S-O	SI
3	MED/07 (3) MED/04 (3)	C.I. MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA E PATOLOGIA GENERALE: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, PATOLOGIA GENERALE	6	F	S-O	SI
4	MED/50	ORTOTTICA I	4	F	S-O	SI
5		ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE	2	F	S-O	SI
1° anno - 2° periodo						
1		ALTRE ATTIVITA'	2	F	(v)	SI
2		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	F	(v)	SI
3	BIO/14 (3) MED/09 (3)	FARMACOLOGIA E MEDICINA INTERNA: FARMACOLOGIA, MEDICINA INTERNA	6	F	S-O	SI
	MED/37 (2) MED/36 (3) MED/30 (2)	NEURORADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E ANATOMO FISIOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO: NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA, ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO	7	F	S-O	SI
	MED/50	TIROCINIO I ANNO	12	TP	(v)	SI
2° anno - 1° periodo						
1	MED/30 (3) MED/30 (3)	OTTICA FISIOPATOLOGICA E FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZIONE VISIVA: OTTICA FISIOPATOLOGICA, FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELLA IDRODINAMICA OCULARE	6	F	S-O	SI
2	MED/30 (3) MED/30 (3) MED/50 (4)	PATOLOGIA OCULARE SEMEIOTICA E ORTOTTICA: MALATTIE APPARATO VISIVO, SEMEIOTICA OCULARE, ORTOTTICA II	10	F	S-O	SI

2° anno - 2° periodo						
1		ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	F	(v)	SI
2		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	F	(v)	SI
3	MED/39 (2) MED/26(2) MED/30 (2)	C.I NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E MALATTIE APPARATO VISIVO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, NEUROLOGIA, MALATTIE APPARATO VISIVO	6	F	S-O	SI
4	M-PSI/08 (3) MED/50 (3)	PSICOLOGIA CLINICA E IPOVISIONE GENERALE: PSICOLOGIA CLINICA, IPOVISIONE GENERALE	6	F	S-O	SI
5	MED/50	TIROCINIO II ANNO	26	TP	S-O	SI
3° anno - 1° periodo						
1	MED/27 (2) MED/17(2) MED/30 (2)	NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE APPARATO VISIVO: NEUROCHIRURGIA, MALATTIE INFETTIVE, NEUROFTALMOLOGIA	6	F	S-O	SI
2	ING-INF/05(3) SECS-P/07 (3)	C.I. SISTEMI DI ELABORAZIONE ED ECONOMIA AZIENDALE: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, ECONOMIA AZIENDALE	6	F	S-O	SI
3° anno - 2° periodo						
1		ALTRE ATTIVITA'	4	F	(v)	SI
2		INSEGNAMENTO A SCELTA	2	F	(v)	SI
3		LINGUA INGLESE	2	F	S-O	SI
4	MED/44 (2) MED/42 (2)	C.I MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE GENERALE ED APPLICATA: MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE GENERALE ED APPLICATA	4	F	S-O	SI
5	MED/38 (3) MED/50(3) MED/48 (4)	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA ORTOTTICA E SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, ORTOTTICA III, RIABILITAZIONE PRATICA DELL'IPOVEDENTE	10	F	S-O	SI
6		PROVA FINALE	5	(f)	(v)	SI
7	MED750	TIROCINIO III ANNO	22	TP	(v)	SI